



UN'ALTRA TAPPA IMPORTANTE PER QUESTO ANNO SOCIALE, IL CONGRESSO D'AUTUNNO

“Nell’ottica di una migliore organizzazione, nel rispetto della nostra tradizione e del nostro stile, il 16° Congresso Distrettuale d’Autunno è stato organizzato quest’anno a Mesagne, uno fra tanti meravigliosi posti della nostra terra pugliese.

Oggi, abbiamo anche l’onore di ospitare il nostro Direttore Internazionale, Sandro Castellana e la sua gentile consorte Anna, che rappresentano indubbiamente il Board, ma che personalmente considero una presenza reciprocamente gradita, alimentata dal piacere di stare insieme, nel segno dell’amicizia e della stima.

L’Amicizia deve muovere le nostre azioni, nella convinzione che è il collante del lavoro di squadra, indispensabile per raggiungere obiettivi importanti. Abbiamo fatto già tanto in questo scorcio di anno sociale, dal 1° luglio ad oggi. Ho incontrato tanti lions nei propri club, nelle occasioni più svariate. Mi sono trovato fra tanta gente in alcune Serate estive, come le Cene in Bianco finalizzate alla raccolta di fondi, con l’immane divertimento fra amici. Ho assistito a rappresentazioni teatrali, anche in piazza fra la gente, nel coinvolgimento di un intero territorio, come nel Festival della Valle d’Itria. Ho partecipato all’incontro di 14 Club a Lecce, che dopo un anno di confronto

e di accordi, il 25 settembre scorso, hanno firmato il Patto di Amicizia, finalizzato all’ottenimento del riconoscimento del Salento come patrimonio dell’Umanità da parte dell’Unesco. Nel foggiano, nel tarantino, nel barese i club non sono da meno, mantenendo anche lì un’attività frenetica, che in questo momento mi porta alla mente la Regata velica di Manfredonia e l’incontro a Foggia con il Procuratore della Repubblica.

Abbiamo grandi potenzialità da impegnare per la nostra associazione, per dare sostegno agli altri, a chi ha bisogno di noi ed alla comunità.

Non dimentichiamo mai, che siamo un’Associazione di Servizio, accreditata a livello internazionale, la più importante al mondo, presente in 210 paesi e con 1 milione e 400 mila soci. Teniamo sempre presente che nell’azione di servizio è previsto tutto ciò che può servire per migliorare gli altri. Nelle attività culturali, nell’arte, nella difesa dell’ambiente, nelle scienze, nell’alimentazione, nello sport, siamo sempre attivi, dimostrando che non facciamo solo solidarietà e beneficenza.

Siamo un’Associazione di Servizio nel segno del motto del Centenario: “Dove c’è bisogno, lì c’è un Lion”.

Abbiamo fatto tanto nel mondo,

abbiamo debellato la piaga del morbillo che nel terzo mondo uccideva tanti poveri bimbi e la punta di diamante della nostra Associazione è la Fondazione Internazionale, l’LCIF, che interviene continuamente, anche nei disastri naturali.

E’ il caso di ricordare i tre milioni di euro che sono stati raccolti a livello nazionale a favore dei terremotati del Centro Italia. E’ stato un evento disastroso eccezionale, che ha visto l’immediato intervento della nostra Fondazione internazionale ed il contributo massivo dei Lions italiani. Abbiamo lavorato concretamente fino ad ora ed il 100% di quanto è stato raccolto, verrà impiegato per la costruzione di abitazioni definitive in quattro Comuni, colpiti dal sisma, due nel Distretto_A e due nel Distretto_L.

Si tratta di quattro progetti, approvati da poco dalla Fondazione, che prevedono, ognuno, la realizzazione di 8-10 unità abitative definitive con un Centro di Aggregazione. Nel Comune di Norcia verranno impiegati \$_804.000, nel Comune di Arquata \$_807.000, nel Comune di Camerino \$_736.000 ed altrettanto ad Amatrice.

Tutti i fondi raccolti verranno utilizzati nella realizzazione di questi quattro piccoli villaggi ed in brevissimo tempo lasceremo



un segno tangibile del nostro impegno associativo.

Abbiamo un organigramma delle attività di Servizio molto variegato che abbraccia ambiti sociali e settori di intervento fra i più disparati: dal Sight for Kids al Viva Sofia, ma anche dallo Sport alle Vie Francigene, per non parlare dei Migranti e della Cooperazione Internazionale. Approfito di ciò per ricordare che il prossimo 11 novembre terremo il Primo Seminario Distrettuale a Lecce sulla cooperazione internazionale e le migrazioni dei popoli, che vedrà la partecipazione di importanti autorità dello Stato, del Governo ed Officer lionistici, importanti a livello internazionale. Noi siamo quelli che impegnano tutte le proprie risorse intellettuali e professionali e tutto il proprio preziosissimo tempo. D'altra parte non c'è soddisfazione nella vita e nel proprio lavoro se non si fa anche qualcosa per chi ha bisogno!

Diamoci da fare! Diamo un'opportunità di sorriso a qualcun altro! Mettiamoci in Azione!

Il Congresso d'Autunno ci spinge oggi a stare insieme, a confrontarci, ad imbastire nuove idee e nuove proposte, ma sappiamo perfettamente che dobbiamo seguire il suggerimento ed il significato profondo del nostro motto, WE SERVE. Dobbiamo approfittare quanto più possibile della Forza del Noi, coordinarci in una squadra con delle regole e delle finalità ben precise, convinti di raggiungere l'obiettivo.

Dobbiamo sforzarci di non essere disordinati, disorganizzati, a volte svogliati ad aprire anche le nostre email, a leggere i nostri messaggi e magari rispondere in modo sostenuto e severo, se qualcosa non va o non ci piace. Dobbiamo, al contrario, essere vivi associativamente, partecipiamo alle attività locali e distrettuali, diamo senso alla nostra presenza ed alla do-

manda di ingresso che comunque abbiamo firmato.

Non vanifichiamo la nostra quota associativa e la nostra professionalità! Ricordiamoci che non ci sono cose facili o difficili, ma soltanto cose che possiamo fare o che non possiamo fare!

Per essere più concreti e per fare un esempio chiaro, vi dico che sono fortemente critico su questo modo di organizzare un Congresso d'Autunno.

Ci incontriamo ormai da qualche anno, impegnando le risorse economiche del Distretto, per approvare il Rendiconto consuntivo dell'anno trascorso ed il Bilancio preventivo di quello in corso. Ci riuniamo, leggiamo uno sterile elenco di cifre con importi in entrata ed in uscita, discutiamo, approviamo ed andiamo via, per la maggior parte insoddisfatti del tempo perso.

Ciò avviene perché non comunichiamo come abbiamo speso





UN'ALTRA TAPPA IMPORTANTE

tutti i nostri soldi e le nostre energie, non elenchiamo tutte le attività di Servizio di tutti i Club, dei Comitati distrettuali e dello stesso Distretto, svolte in un anno in modo complessivo ed esauriente.

E' l'argomento principale, di cui si dovrebbe discutere in un Congresso d'Autunno. E' necessario illustrare a tutti i soci del Distretto quanti Service sono stati realizzati e fare il confronto con le risorse economiche impegnate. Occorre produrre alla fine dell'anno sociale il Bilancio di Missione, insieme allo sterile e ragionieristico Bilancio amministrativo.

Abbiamo bisogno di dire a tutti i soci, anche a quelli che non partecipano facilmente, che vivono chiusi nel proprio club, quanto e cosa abbiamo realizzato, l'enormità del tempo che abbiamo impiegato e su quali obiettivi ci siamo impegnati di più. Sono convinto che il Bilancio di Missione distrettuale porterebbe un risveglio delle

coscienze assopite ed un concreto aumento dell'orgoglio di appartenenza.

Vi anticipo che tenterò di redigerlo quest'anno, con il vostro aiuto e la vostra collaborazione, in modo da consegnarvelo alla fine del mio anno sociale.

L'altro evento, molto importante, che porterà entusiasmo e piacere di stare insieme nel nostro Distretto, aumentando l'orgoglio dell'appartenenza, è sicuramente il Congresso Nazionale che si terrà a Bari nel prossimo maggio 2018.

L'atto costitutivo, lo Statuto, la personalità giuridica, il Comitato Host, tutto è stato già definito. L'organizzazione è avviata e chiunque voglia dare una mano, fattivamente, senza fregiarsi virtualmente di un incarico, ma convinto che occorrerà essere molto presenti, di continuo e senza dubbi, può darci il proprio nome, perché si tratta di un evento eccezionale e come tale ha bisogno di molte mani e molto tempo.

Faremo bella figura di fronte a migliaia di lions e turisti ed anche alla città, che vivrà questo evento dal vivo. Metteremo in campo le nostre peculiarità territoriali ed il nostro innato senso di accoglienza. Ricordo l'ovazione dei congressisti di Sanremo 2016, ma anche del Congresso di Roma 2017, che portò tutti a cantare le nostre canzoni, in piedi con le braccia in alto".

"SERVIAMO IN AMICIZIA PER L'ARMONIA".

Francesco Antico DG

